Minacce di bomba alle scuole italiane: identificato il falso Mikhail Andropov a Phoenix

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La vicenda delle **minacce di bomba** che hanno gettato nel panico oltre **10.000 scuole italiane**tra l'11 e il 16 novembre ha compiuto un passo avanti decisivo. La **polizia postale**, in collaborazione con l'**FBI**, è riuscita a identificare a Phoenix, in Arizona, l'uomo che si celava dietro lo pseudonimo di **Mikhail Andropov**, nome comparso nelle email intimidatorie inviate agli istituti scolastici.

Un'identificazione nata da una denuncia per furto d'identità

L'operazione è partita dal **Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Napoli**, che ha approfondito una **PEC** con cui un cittadino, presentatosi come G.B., denunciava il **furto della propria identità digitale**. Da quel filo gli investigatori sono risaliti fino al presunto intestatario dello pseudonimo 'Mikhail Andropov', individuato negli Stati Uniti.

Le autorità americane, tuttavia, hanno escluso un suo coinvolgimento diretto nell'invio delle **email con minacce di bomba**. L'uomo risulta quindi vittima di un uso illecito dei suoi dati, e non il responsabile della campagna intimidatoria.

Indagini in corso per i veri responsabili

Le indagini dei **poliziotti postali** proseguono ora per individuare i **veri responsabili**delle migliaia di messaggi che hanno costretto le scuole a evacuazioni e controlli straordinari in tutta Italia. Il lavoro degli inquirenti, coordinato con l'**FBI**, si concentra sull'analisi dei dati telematici per ricostruire la catena di rilancio delle comunicazioni e risalire ai mandanti reali.

Il caso resta un esempio di come la **collaborazione internazionale**tra forze dell'ordine sia essenziale per contrastare i reati informatici e tutelare la sicurezza delle comunità scolastiche.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/minacce-di-bomba-alle-scuole-italiane-identificato-il-falso-mikhail-andropov-a-phoenix/158489